



BUSINESS shoes

GENNAIO
FEBBRAIO
2015

magazine

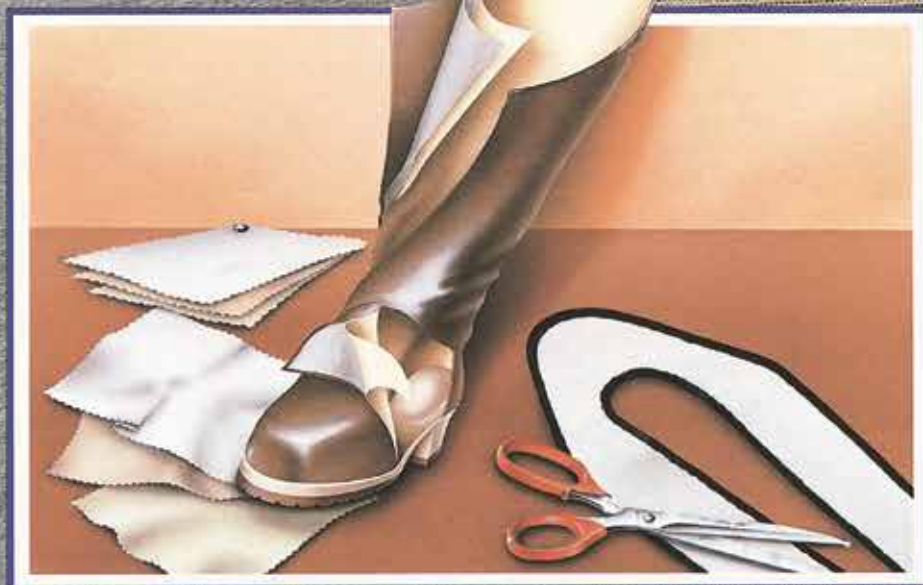
Rivista di informazioni e servizi del settore calzaturiero e pelletteria

www.businessshoes.it



L'eccellenza mondiale nel Museo del Gioiello a Vicenza

Luigi Carnevali
INTERLININGS



Luigi Carnevali sas • Buccinasco (MI) Italy • Via Veneto, 6
Tel. +39.02.488673.3 • Fax +39.02.48867342
<http://www.carnevali.it> • E-mail: carnevali@carnevali.it
www.luigicarnevali.com



Cala la cassa integrazione per la filiera della pelle

L'analisi dell'andamento economico del settore pelletteria in Italia si può fare anche attraverso i dati della cassa integrazione. E alcune buone notizie sembrano arrivare. L'INPS in merito al ricorso agli strumenti di integrazione salariale evidenzia nel 2014, con riferimento alle imprese dell'Area Pelle (ovvero calzaturifici, componentistica, pelletterie e concerie), una flessione pari al 18,3% nel numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni autorizzate rispetto all'anno precedente (passate da 20,2 a 16,5 milioni). Riduzione superiore al 40% per la CIG ordinaria. Meno marcata si registra invece per le altre due componenti, scese globalmente del 6,8%: -5,7% la CIG straordinaria in senso stretto e -7,8% quella in deroga.

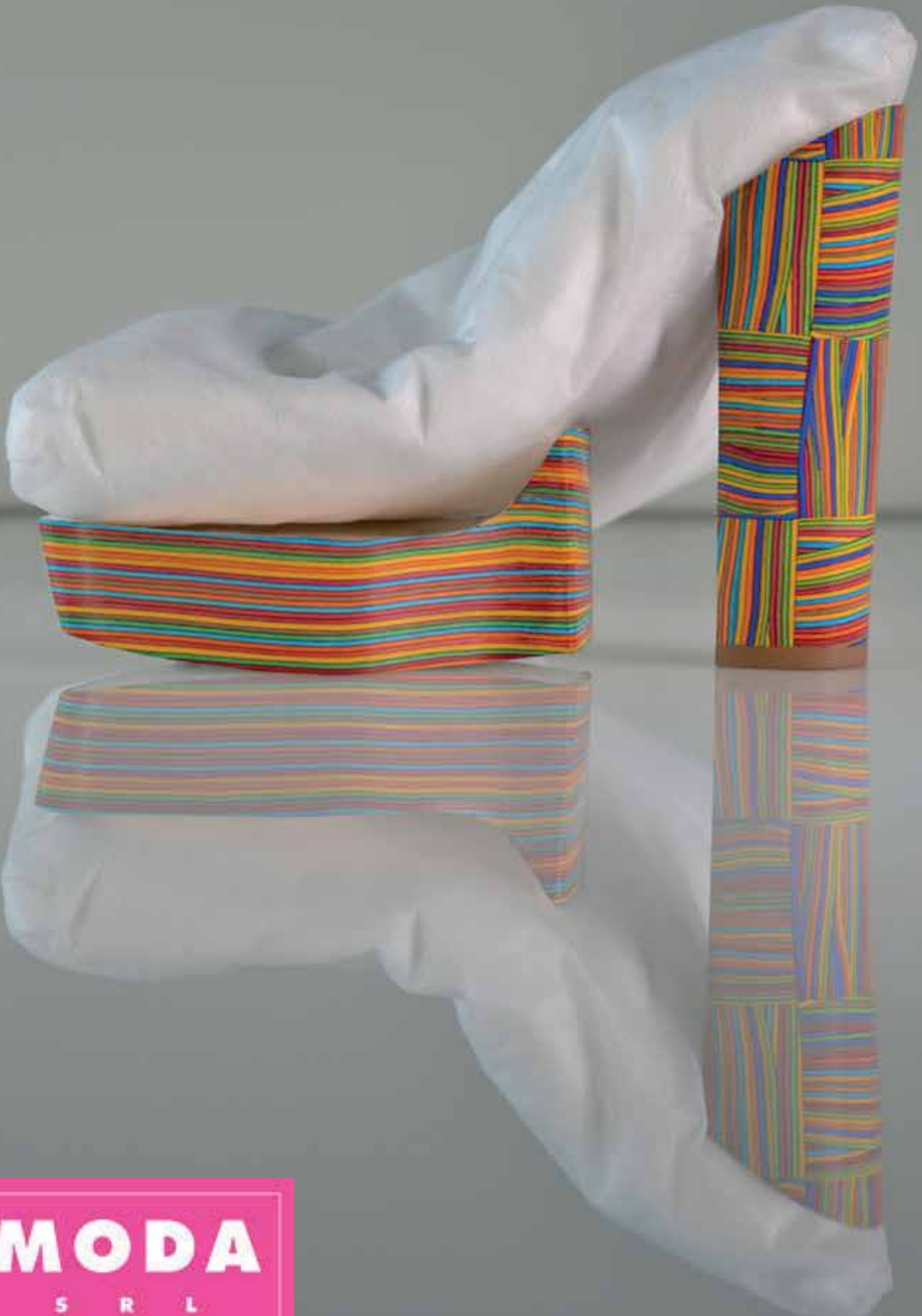
Nel corso dell'anno tutti i trimestri hanno registrato arretramenti nel numero di ore totali autorizzate rispetto al corrispondente periodo 2013: cospicui per le prime tre frazioni (-20%, -15%, -38%) e decisamente più limitato nell'ultima (-5%).

Il maggior numero di ore di CIG (4,6 milioni) è stato accordato per le aziende delle Marche: in calo del 30% nei primi 9 mesi, con un'impenata nell'ultimo trimestre hanno chiuso l'anno con un +0,6% sul 2013 (ulteriore segno delle difficoltà crescenti legate al perdurare della crisi sul mercato russo). Seguono a distanza Toscana (con 2,4 milioni di ore, in calo del 10%) e Puglia (2,2 milioni, +14%). Diminuzioni significative nelle restanti regioni calzaturiere, con un -44% per il Veneto e un -33,5% per la Lombardia.

Rispetto a sei anni addietro, cioè al consuntivo 2008 (ovvero all'inizio della grave crisi economica internazionale), i livelli 2014 rimangono comunque decisamente elevati (doppi: +105% la CIG totale).

Va infine osservato come, a fronte del -18,3% per l'Area Pelle, il totale Italia riferito a tutti i settori abbia evidenziato una contrazione annua delle ore di CIG pari al -6%. Ci auguriamo sia una tendenza per il nuovo anno.

Federico Lovato



MODA
S R L

MODAsrl Via Prov. Nord 114 - Fossò (Ve) Tel. 041466555 www.modasrl.it



sommario

N. 2 ANNO II - Bimestrale
BUSINESS SHOES
magazine

Federico Lovato
Nicola Brillo
Diego Mazzetto
Erica Trincanato
Maurizio De Pra
Diego Griggio
Giambattista Marchetto

Amministrazione,
redazione e pubblicità
Mavi Srl - via Guolo, 15
30031 Dolo (Venezia)
Tel & Fax 041.466334
e-mail:
business.shoes@libero.it

www.businessshoes.it

Registrato Tribunale di Padova
n° 2371 del 4/12/2014
Direttore responsabile
Nicola Brillo

Spedizione Poste Italiane SPA
- Spedizione in Abbonamento
Postale - 70% NE/PD

Tipografia
stampeviolato
Bagnoli di Sopra (Padova)

- 3** EDITORIALE. Cala la cassa integrazione per la filiera della pelle
- 6** ATLANTE. Brevi dal Mondo
- 8** GIOIELLO. Gli splendori del museo di Vicenza
- 16** MILANO MODA. Sfila l'uomo 2015/2016
- 21** SCARPE UOMO. L'Italia principale esportatore in Ue
- 24** NUOVI MERCATI. Le aziende venete premono sull'acceleratore
- 28** EXPO RIVA SCHUH. Chiude in leggero calo
- 32** VIETNAM. Si apre al mercato
- 44** MERCATINO. Tutte le occasioni

UN MONUMENTO
SACRIFICATO: VILLA
SODERINI-BERTI
-pag. 38 -

“Appuntamento con la storia”
al Rotary club Venezia Riviera pag. 12



atlante

BREVI DAL MONDO



Sagripanti: Piena sintonia con il vice ministro Calenda sul Made in Italy

Il progetto per la promozione del Made in Italy presentato dal vice ministro per lo Sviluppo economico Carlo Calenda ci trova pienamente soddisfatti, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione delle manifestazioni fieristiche, vere e proprie vetrine dell'eccellenza italiana nel mondo. Tra i paesi focus di questi importanti investimenti ci sono Giappone, Stati Uniti e Cina, paese quest'ultimo che ci vede coinvolti in primo piano con theMICAMshanghai: per la prossima edizione, dal 18 al 20 marzo, il sistema calzature e abbigliamento si presenterà per la prima volta compatto, unendo gli sforzi di Assocalzaturifici, Fiera Milano e la sua società in Cina HMFS - Hannover Milano Fair Shanghai, SMI - Sistema Moda Italia ed EMI - Ente Moda Italia, in collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Siamo pienamente in sintonia con il vice ministro nel sottolineare la necessità di fare sistema per rafforzare gli investimenti per la moda italiana oltre confine, un impegno che Assocalzaturifici porta avanti già da molti anni per il comparto moda calzature con un calendario molto fitto di appuntamenti fieristici in tutto il mondo. Il rilancio degli investimenti riguarderà anche la manifestazione theMICAM di Milano, punto di riferimento internazionale per il mondo della calzatura, che tornerà dal 15 al 18 febbraio e poi nel secondo semestre dal 1 al 4 settembre.



Mostra Internazionale della Calzatura e degli articoli di pelletteria a Mosca

Obuv' Mir Koži, organizzata da Assocalzaturifici e da Fairsystem, società del gruppo Bolognafiore, è diventata negli anni la più importante rassegna dedicata alla calzatura di prodotto di medio-alto e alto livello in Russia. Ogni anno ciascuna delle due edizioni della rassegna, quella primaverile di marzo e quella autunnale di ottobre, registra la presenza di oltre 200 imprese italiane del settore calzaturiero (e pelletteria); aziende leader che presentano le nuove collezioni create appositamente per i mercati dei Paesi della C.S.I. (Russia, Bielorussia, Ucraina, Kazakistan e Asia Centrale). La prossima edizione di Obuv' Mir Koži si svolgerà dal 17 al 20 marzo 2015. Dopo theMICAM di Milano, Obuv' Mir Koži è un appuntamento fondamentale per consolidare le relazioni commerciali e avviare nuovi contatti con una potenziale vastissima fascia di clienti. Obuv' Mir Koži, infatti, è visitata dai buyer più importanti provenienti da tutte le regioni e le Repubbliche della Federazione Russa e dagli Stati russi che gravitano nell'orbita commerciale del gigante euro-asiatico: Ucraina, Kazakistan, Bielorussia. La partecipazione italiana alla Obuv' Mir Koži è sempre accompagnata dalle iniziative promozionali che Assocalzaturifici realizza in collaborazione con l'Ufficio ICE, l'Istituto del Commercio Estero, di Mosca - inviti di delegazioni di buyer, aree ristorazione, campagne promozionali, serate di gala - e con il proprio ufficio stampa, il quale organizza speciali eventi dedicati ai media durante i quattro giorni della rassegna.

TheMICAMshanghai torna a marzo con nuove date

Torna a marzo con nuove date e un nuovo posizionamento theMICAMshanghai, che vedrà coinvolti in sinergia Assocalzaturifici, Fiera Milano e la sua società in Cina HMFS - Hannover Milano Fair Shanghai, SMI - Sistema Moda Italia ed EMI - Ente Moda Italia, in collaborazione con l'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. TheMICAMshanghai per l'edizione di marzo 2015 si unisce, pur mantenendo le proprie caratteristiche identificative, a CHIC, l'evento fieristico cinese di riferimento per il settore, che dalla storica sede di Pechino si è recentemente trasferito a Shanghai per aprirsi maggiormente alle dinamiche del fashion system internazionale. TheMICAMshanghai fin dall'inizio ha puntato su questa città come sede ideale per presentare la moda italiana al mercato cinese e proporrà per il prossimo appuntamento di marzo l'area dedicata all'eccellenza italiana "theMICAMshanghai & Italian Fashion@Chic". TheMICAMshanghai si terrà nel padiglione 6.1 del nuovo polo espositivo National Exhibition & Convention Center, nel distretto di Hongqiao, candidato ad essere il polo della moda più grande al mondo, in contemporanea con CHIC dal 18 al 20 Marzo 2015 e proporrà una piattaforma espositiva integrata dove saranno presentate al mercato cinese le collezioni italiane di abbigliamento, calzature e accessori uomo, donna e bambino di livello alto e medio/alto. La sinergia con CHIC permetterà di intercettare oltre 110.000 visitatori attesi da tutta la Cina e dagli altri principali mercati asiatici. Tra le novità assolute di questa prossima edizione di theMICAMshanghai, c'è infatti anche la prima partecipazione di Ente Moda Italia, con una selezione di aziende italiane e delle loro nuove collezioni di abbigliamento uomo, donna e bambino, che saranno protagoniste dell'area speciale "Italian Fashion@Chic". Il sistema moda italiano si presenterà quindi per la prima volta unito, in un contesto appositamente studiato e realizzato nell'ambito del più grande evento fieristico dedicato alla moda internazionale in Cina. Obiettivo di theMICAMshanghai è infatti far nascere nuove sinergie derivanti dalla concomitanza di fiere in questo nuovo polo della moda internazionale.

theMICAM
shanghai

Artigiani **ORAFI** Associati

PARTNERS

idd

INTERNATIONAL DIAMOND DIFFUSION

VIA CASTELLARO, 17 - TEL. 041 466525
30030 FOSSÒ (VE)

Il primo in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente al gioiello: è stato aperto al pubblico lo scorso 24 dicembre a Vicenza, il *Museo del Gioiello*, spazio museale permanente di 410 metri quadrati collocato all'interno della Basilica Palladiana.

Il progetto, ideato e gestito da Fiera di Vicenza, in *partnership* con il Comune di Vicenza, è frutto dell'impegno della società fieristica vicentina nel promuovere l'universo culturale dell'oreficeria e della gioielleria, settori in cui è riconosciuta a livello mondiale grazie alla Manifestazione *VicenzaOro*.

Il Museo, curato e diretto da Alba Cappellieri, Professore di Design del Gioiello al Politecnico di Milano e principale studiosa del gioiello in Italia, offre un'originale ed eterogenea esperienza estetica e conoscitiva sul gioiello, valorizzando un oggetto antichissimo e profondamente radicato nella cultura umana. La visita si sviluppa in un percorso scientifico e didattico articolato su due livelli: al piano terreno l'ingresso, con il bookshop punto di riferimento culturale che raccoglie testi nazionali e internazionali sul gioiello. A seguire la sala versatile delle esposizioni temporanee, in cui sono previste mostre dedicate ai preziosi della gioielleria. L'itinerario inizia



GLI SPLENDORI DEL GIOIELLO

Il progetto, ideato e gestito da Fiera di Vicenza, in partnership con il Comune di Vicenza, è frutto dell'impegno della società fieristica vicentina nel promuovere l'universo culturale dell'oreficeria e della gioielleria, settori in cui è riconosciuta a livello mondiale grazie alla Manifestazione *VicenzaOro*.



RI DEL MUSEO O DI VICENZA

ip con il Comune di Vicenza, è frutto dell'impegno della so-
dell'oreficeria e della gioielleria, settori in cui è riconosciuta

Diego Mazzetto

con un pezzo unico voluto dalla stessa Cappellieri: una collana a "zip" del 1939 capolavoro d'ingegneria e design firmata dalla Duchessa di Windsor.

Il piano superiore, il cuore del Museo, presenta invece nove sale espositive che accolgono circa 400 gioielli e accompagnano i visitatori in un percorso inedito, nel tempo e nelle culture, dalla preistoria al futuro: *Simbolo, Magia, Funzione, Bellezza, Arte, Moda, Design, Icone e Futuro*. Incentrate, quindi, su ambiti tematici e non cronologici, rispondendo alle più recenti ricerche museografiche internazionali, le sale sono curate da esperti internazionali quali: Aldo Bakker, Gijs Bakker, Bianca Cappello, Franco Cologni, Deanna Farneti Cera, Graziella Folchini Grassetto, Stefano Papi, Maura Picciau e Paolo Maria Guarrera, Alfonsina Russo e Ida Caruso. Una scelta di forte impatto, che si propone di restituire la complessità semantica del gioiello con punti di vista molto eterogenei, introducendo il visitatore alla conoscenza di valori e contenuti articolati. Tra i pezzi da non perdere: la parure in corallo probabilmente appartenuta a Paolina Bonaparte, le spille di Renato Tebaldi, l'anello tirapugni di Karl Lagerfeld per Chanel e il prototipo Givenchy disegnato per Audrey Hepburn per la famosa scena iniziale del



film “Colazione da Tiffany”.
“Il gioiello è un oggetto di frontiera che attraversa territori e discipline molto diversi e spesso anche molto lontani”. Ha dichiarato Alba Cappellieri. *“Per questo ho preferito interpretare il museo non per stili o per cronologie come avviene solitamente ma secondo i diversi contesti che caratterizzano il gioiello. Dalle icone etrusche del V secolo a.C. ai gioielli in 3D printing del futuro, dalle corone ai bijoux, dai gioielli funzionali alle sculture: nove micro mondi tematici curati da esperti internazionali. Dopo due anni cambieranno i curatori e con loro la selezione dei gioielli esposti per un nuovo affascinante viaggio nel tempo e nelle storie del gioiello”.*

La convivenza tra un luogo di alta cultura come la Basilica Palladiana - edificio storico del XVI

secolo, Patrimonio Mondiale dell’UNESCO dal 1994 - e un allestimento innovativo dona al Museo un’alta valenza artistica, espressione dell’incontro tra il Rinascimento e il contemporaneo.

“Una sfida, un dialogo tra un’icona rappresentativa come la Basilica Palladiana e una reinterpretazione della rappresentazione dei gioielli: i veri protagonisti”. Così Patricia Urquiola, progettista degli allestimenti, ha commentato questa nuova e straordinaria avventura.

«La grande affluenza di pubblico registrata nelle prime settimane di apertura del Museo del Gioiello – ha sottolineato Matteo Marzotto, Presidente di Fiera di Vicenza - è per tutti noi un risultato di grande soddisfazione. Un primo importante e tangibile riconoscimento

di un progetto straordinario, che premia e valorizza l’identità culturale di questa regione e dell’intero distretto orafa-gioielliero, una delle sue principali vocazioni produttive. Siamo consapevoli che nel mercato attuale la dimensione culturale giochi un ruolo strategico nel creare contenuti di alta qualità fortemente attrattivi per l’intero Paese. Anche per questo riteniamo che il Museo del Gioiello rappresenti un qualcosa di unico in Italia, una delle poche realtà al mondo dedicate esclusivamente al gioiello nelle sue diverse accezioni. Un’esposizione di alto livello allestita in un luogo dinamico e fruibile a 360°, dedicato tanto agli esperti quanto al grande pubblico e alle nuove generazioni dove accogliere, anche in futuro, importanti eventi culturali di respiro internazionale».





Sala Funzione-Collana necessaire



Sala Magia-Pendente amuleto



“Appuntamento con la storia” al Rotary club Venezia Riviera del Brenta. Lo scorso 15 gennaio Sara Grinzato e Diego Mazzetto hanno presentato ai soci e agli amici del Rotary la storia e il restauro dell’ultimo dipinto di Alessandro Longhi, recentemente scoperto nei depositi della chiesa parrocchiale di Fossò (Venezia). Nella foto, da sinistra: Federico Lovato, Sandro Vicari, Sara Grinzato, il Presidente del Rotary club Venezia Riviera del Brenta prof. Francesco Sarti e Diego Mazzetto.

IL NOSTRO IMPEGNO NEL SORRISO DI UN BAMBINO

Il diritto al sorriso sembra scontato, ma non è così: per i bambini ricoverati nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova, e per i loro genitori, è una conquista che si affronta giorno per giorno.

team for children si impegna da anni a portare ad ognuno di loro un sorriso e un gesto di speranza con il suo sostegno economico e logistico.

Se vuoi unirti al Team:

Sostieni i nostri progetti, aiutaci a supportare le attività ludiche ed educative per i bambini in Ospedale, ad aiutare le famiglie in difficoltà e a finanziare borse di studio per giovani Medici Oncologi.

Diventa volontario *team for children* (previa selezione e corso di formazione, assolutamente gratuiti) e presta il tuo servizio a contatto con i nostri piccoli amici.



Contatti

team for children ONLUS
Via Niccolò Tommaseo, 98/A
35131 Padova

Tel: +39 346 0027482

Fax: +39 049 751293

Sito: www.teamforchildren.it

E-mail: segreteria@teamforchildren.it



AS SEEN IN **airs** STROMA



RIFRA NASTRI

WOOL IS COOL

RIFRA NASTRI s.r.l.
20863 CONCOREZZO MB Italy via Piave 15
T +39 039 604 05 56 F +39 039 604 01 90
www.rifranastri.it info@rifranastri.it

a member of **SAURA**

MISURATORE DIGITALE PER CUCITURE



Per informazioni www.lovatoforniture.it



ARMIDA SRL

**MACCHINE ED ACCESSORI
OFFICINA - RIPARAZIONI
ASSISTENZA**
per calzaturifici
per pelletterie
per cucire

ORMAC CHALLENGER TRACER



Via Tramazzo, 27
Tel. 041 5161936 - Fax 041 5161937
30032 FIESSO D'ARTICO (VE)
E-mail: info@armida-srl.it
www.armida-srl.it

**da più di 35 anni
al servizio
della calzatura**

Cappellini *Applicazioni Paillettes* *Maglieria*
Calzature **Taglio Laser** *Abbigliamento*
Pelletteria **MERJ** *Etichette*

RICAMI

**MERJ RICAMI - IX Strada, 12 - Zona Industriale
30030 FOSSÓ (VE) - Tel. 041/466616 - Fax 041/5179420
www.merjricami.com - info@merjricami.com**

MILANO MODA UOMO, SFILANO LE PROPOSTE AUTUNNO/INVERNO 15/16



Dopo la conclusione a Firenze di Pitti Immagine 87, c'è stato il passaggio di testimone alla capitale della moda, Milano, che a gennaio ha visto salire in passerella le collezioni maschili autunno/inverno 2015-2016.

Il calendario come sempre ricco di eventi, sfilate e presentazioni ha aperto le danze la sera di Venerdì 16 con un evento davvero speciale: la celebrazione dei 20 anni del brand Dsquared2 capitanato dai due designer gemelli Dean&Dan Caten.

La sfilata-evento nello spazio

all'Hangar Bicocca ha visto esibirsi durante lo show la cantante Mary J. Blige e a seguire c'è stato un party d'eccezione con la performance di DJ Cassidy che ha animato il clima festaiolo sino alle 2 del mattino per il piacere di tutti i guest presenti tra cui celebrities e socialites provenienti da tutto il mondo.

Il giorno seguente il brand Corneliani ha ufficializzato l'inizio della settimana della moda maschile salendo per primo in passerella. A seguire Ermenegildo Zegna e l'atletissimo Edmundo Ooi.

Quest'ultimo è il designer di talento scelto da Giorgio Armani che ha dato in concessione (come di consueto da alcune stagioni ormai) lo spazio all'interno del suo teatro omonimo per la sfilata di questo giovane stilista. Ecco cosa ha raccontato questo ragazzo: "La collezione Autunno/Inverno 2015-16 è la mia collezione più personale finora. La mia ricerca all'inizio si basava sulla digitalizzazione degli elementi di vestiario della fine del 1800 e 1900, ma ponendo ancora una volta l'accento sui tagli geometrici ne risultavano



Brioni



Fendi



Au Jour le jour



Brioni



capi troppo 'controllati'. Così ho ricominciato tutto daccapo, decostruendo e ricostruendo gli abiti, facendo a brandelli i tessuti e finendo i capi cucitura dopo cucitura. Visto che ogni tipo di tessuto reagisce in maniera diversa, questo processo ha implicato moltissima ricerca. Il caos è divenuto struttura ordinata, una volta ancora, ma si è trattato anche di un'evoluzione nell'estetica del brand. Abbinando elementi innovativi quali tailleur realizzati con materiali misti – triacetato e tessuto tecnico di lana – a tagli classici e tecniche nuove. I tessuti sono stati tagliati a formare strisce che poi sono state incollate di nuovo, come a creare un effetto gessato. I capi sono stati realizzati con triacetato, ecopelliccia, seta tecnica, cashmere, eco-pelle e paillettes termosaldate su neoprene“.

Una piacevole sorpresa per la stampa italiana ed internazionale, che si è detta piacevolmente colpita dalle creazioni ideate da questo giovane talento.

Lo stesso giorno sono seguiti Costume National Homme, Andrea Pompilio, Jil Sander, Les Hommes, John Varvatos, Neil Barrett,



Gucci



Marc Jacobs

Versace e Philipp Plein.

Domenica 18 hanno proseguito i "big" come Bottega Veneta, N°21, John Richmond, Salvatore Ferragamo, Calvin Klein Collection, Vivienne Westwood, Missoni, Daks, Prada e Moncler Gamme Bleu.

Lunedì 19 invece è stata la volta di Diesel Black Gold, Emporio Armani, Antonio Marras, Etro, Msgm, Canali, D.Gnak, Fendi, Tom Rebl e Brioni.

Ma gli occhi erano tutti puntati sulla griffe Gucci che vedeva, dopo ben 10 anni, un nuovo direttore creativo incaricato: Alessandro Michele. Una settimana prima dell'inizio della kermesse, infatti, Frida Giannini la storica stilista del brand aveva lasciato le redini della maison a favore del suo storico assistente il quale si è sentito una grossa pressione addosso che ha saputo gestire però

davvero egregiamente.

Martedì 20 è stato l'ultimo giorno della fashion week conclusosi con le passerelle di Dirk Bikkembergs, Giorgio Armani, Ermanno Scervino, Roberto Cavalli, Stella Jean, Christina Pelizzari e Julian Zigerli.

Moltissimi, come sempre, anche gli eventi serali come l'usuale festa di Philipp Plein, l'inaugurazione del nuovo showroom di Pal Zileri, l'opening del nuovo store di Caruso ed il cocktail da Ports1961. Molti anche gli eventi di tipo culturale che hanno fatto da contorno alla kermesse meneghina, a cominciare dall'inaugurazione della mostra fotografica di Giovanni Gastel, promossa dall'Associazione Montenanapoleone, in collaborazione con Camera Nazionale della Moda: "On the road". E proprio sulla strada, lungo via Montenanapoleone sono state

esposte le 27 opere fotografiche, che ritraggono l'universo maschile, rappresentato da uomini del calibro di Luca Argentero e Roberto Bolle, dell'artista milanese. Non da ultimo il progetto "La via dell'uomo", promosso da un consorzio che mira a trasformare via Gesù, nel quadrilatero della moda, esclusivo territorio di appartenenza maschile.

Tra sfilate, presentazioni ed eventi sia da un punto di vista di risultati che di presenza e di riscontro a livello di stampa, i numeri sono stati davvero sorprendenti. L'aria di positività partita da Firenze è arrivata sino a Milano e si spera non si fermi ma anzi possa diffondersi in tutte le altre città del nostro Paese. L'appuntamento con la moda maschile è per il prossimo giugno. A breve avremo invece quello con la moda femminile.

Erica Trincanato

SpeedService International

Trasporti nazionali e internazionali



Spedizioni - Depositi - Logistica

I - 30030 FOSSO' (VENEZIA)

TEL. 041 5170 260 FAX 041 5170 257

www.speedservice.it - e-mail : speed.@speedservice.it



Nastrotex-Cufra Spa Via S.S. Soncinese 498, 2 Covo (Bg)
Tel. 0363 938167 Fax 0363 93798 www.nastrotex-cufra.it

SCARPE UOMO, L'ITALIA ANCORA PRINCIPALE ESPORTATORE IN UE

L'Italia è il principale produttore ed esportatore UE di scarpe per uomo con tomaia in pelle. A consuntivo 2013 precedeva, nella classifica degli esportatori comunitari in volume, Belgio Portogallo e Olanda. I dati 2014 sull'andamento del comparto elaborati da Assocalzaturifici mostrano segni positivi per l'export (+1,7% complessivo in volume e +5,7% in valore nei primi 9 mesi, malgrado la pesante flessione in Russia e nei mercati della Comunità Stati Indipendenti) e l'ennesima battuta d'arresto sul mercato interno: secondo il *Fashion Consumer Panel* di Sita Ricerca gli acquisti delle famiglie italiane di scarpe da uomo non sportive sono scesi, nei primi 9 mesi 2014, del -6,2% in quantità (e di ben il -12,1% in termini di spesa).

TIENE L'EXPORT

Le vendite estere di sandali fanno segnare in quantità l'unica variazione tendenziale negativa, accompagnata peraltro dall'incremento più elevato in termini di valore. Le scarpe basse da passeggio sono di gran lunga la tipologia più prodotta e commercializzata. Le esportazioni italiane del comparto uomo, dopo la battuta d'arresto del 2009 legata alla recessione mondiale, hanno ripreso quota, recuperando in valore i livelli pre-crisi. Nei primi 9 mesi 2014 si sono attestate a 1,33 miliardi di euro; erano 1,14 nell'analogo periodo 2008.

BENE L'EUROPA E I MERCATI VERSO ORIENTE...

Incrementi a due cifre in valore per l'export verso Medio Oriente (+28,2%) e Far East (+19%). Crescono anche la UE (+8,5%) e gli altri mercati europei (+12%), trainati da



Svizzera e Turchia. Sei calzature su 10 vendute oltre i confini nazionali hanno avuto come destinazione uno dei Paesi dell'Unione Europea. La Francia (+4,2% in valore e +2,1% in quantità) si è confermata il principale mercato, seguita da Germania, Svizzera e Stati Uniti. Questi ultimi, pur crescendo in valore del 3,8%, hanno fatto segnare un arretramento del 3,7% in volume. ...MA CROLLANO RUSSIA E CSI -22,2% in valore (e -24,2% in volume) il calo dei flussi verso la Comunità Stati Indipendenti.

PREZZI MEDI IN CRESCITA

Gli anni recenti sono stati caratterizzati da un processo di riposizionamento verso i segmenti alti del mercato. Nei primi 9 mesi 2014 il prezzo medio più alto tra i 20 principali mercati di sbocco è stato fatto segnare dalla Cina (134,47 euro). Superiore ai 100

euro anche quello verso Hong Kong e Ucraina. Di poco al di sotto, ma ben più elevato rispetto alla media, il prezzo in Russia (98,46 euro/paio).

Assocalzaturifici ha analizzato i Paesi di sbocco per il comparto uomo in cui, raffrontando i primi 9 mesi 2014 con l'analogo periodo 2008, risulta maggiore la crescita dell'export italiano. Francia (dove i flussi sono aumentati di oltre 65 milioni di euro rispetto al 2008), Svizzera, Hong Kong e Cina sono i mercati con le migliori performance in termini assoluti in valore.

La Russia, con variazione positiva fino a consuntivo 2013, è tornata nel 2014 sotto i livelli pre-crisi (-9,5 milioni di euro rispetto a gennaio/settembre 2008). Cina, Hong Kong e Giappone si trovano, subito dopo la Slovacchia, ai primissimi posti anche per crescita assoluta in volume.



SUOLIFICIO G&B

Zona Industriale - via IV strada,7 Fossò (Ve) - Tel. 041 5161000
suolificiogeb.wordpress.com - e-mail: lucio@suolgeb.com

BELLO, PRATICO, INTELLIGENTE CONTENITORE PER SOLVENTI



PER INFORMAZIONI: WWW.LOVATOFORNITURE.IT

LOVATO

Forniture per calzature e pelletterie-
alcol denaturato- mastici e solventi-
colle viniliche- cartoncino e cartoni-
fibrati- filati in cotone e poliestere-
appendini e spalline- tessuti per tomaie-
bottoni ricoperti in pelle-
chiodi e prodotti vari.

*Supplies for shoes and leather goods-
methylated spirits- rubber solutions and solvents-
vinyl glue- thin card and cardboard-
polyester and cotton yarns-
hangers and shoulder pads- shoe uppers cloth
buttons covered with leather-
nails and sundry articles.*

LOVATO Via Provinciale Nord, 87/1 33030 Fossò (Venezia) tel. 041466334
Via Barbariga, 47 Fiesse D'Artico (Venezia) tel. 0499800914

LA CA. PEL. srl
Via VI Strada 8 - 30030 Fossò (VE)
tel. 041 5170442

LaCaPel

**FASCIATURA TACCHI E SUOLETTE - CAMBRATURA TOMAIE
INCASTRI - MONOBLOCCHIE CUOIO**

**PANCHINA
D.O.C.
del
TRIVENETO**

**FOOTBALL
SHOES**

**BUSINESS
shoes**





23 MARZO 2015

NUOVI MERCATI, LE AZIENDE VENETE PREMONO SULL'ACCELERATORE

“La voglia di internazionalizzazione è uno dei nuovi fattori su cui le imprese basano le loro strategie per il futuro”. All’orizzonte s’intravedono i primi segnali della ripresa economica e nel Veneto le aziende sembrano considerare la conquista di nuovi mercati europei, ma anche mondiali, come una delle chiavi per il rilancio. A rivelarlo è un focus che Salone d’Impresa ha condotto tra dicembre 2014 e gennaio 2015 attraverso l’intervista di un ampio campione di aziende venete. I risultati sono stati divulgati in occasione del nuovo appuntamento della terza edizione di “Rimettere le scarpe ai sogni”, il ciclo di incontri che mette a confronto imprenditori e operatori del mondo finanziario regionale. L’evento, dal titolo “Fatta l’Europa: sì, ma come? Il punto di vista degli Stati e delle Imprese”, si è tenuto a villa Sandi di Crocetta del Montello (Treviso) ed è stato organizzato in collaborazione con Cisco, Saiv S.p.A. e Geox S.p.A. “Nonostante le nostre aziende attive sui mercati stranieri rimangano in numero ridotto rispetto al totale, la novità sta nella forte voglia di internazionalizzazione da parte delle imprese venete e nella decisa accelerazione impressa nella spinta alla conquista di nuovi segmenti di mercato in Europa e nel mondo”, ha analizzato Ferdinando Azzariti, presidente di Salone d’Impresa, “stiamo parlando di un’internazionalizzazione integrata, ovvero fatta contemporaneamente su tre livelli: quello classico dei mercati, ma anche il livello dei prodotti/servizi e quello dell’organizzazione, con un’attenzione prevalente al fare, cioè alla creazione di nuovi prodotti”. Dall’indagine



di Salone d’Impresa (vedi tabella in fondo), emerge che l’8% del campione di aziende intervistato ha puntato nel 2014 sull’internazionalizzazione a livello di mercati, il 16% ha puntato sull’internazionalizzazione di prodotti e servizi, l’8% sul livello dell’organizzazione. Le percentuali salgono, se si chiede alle aziende di indicare le strategie che intendono attuare nel 2015: il 15% pensa di investire nella presenza in nuovi mercati, il 19% punta sull’internazionalizzazione di prodotti e servizi, il 9% sul livello dell’organizzazione. “La maggior propensione all’internazionalizzazione è fatta dalle imprese che esportano già sia sui mercati europei che su quelli mondiali”, ha aggiunto Azzariti.

Durante l’incontro, di fronte a una platea di circa 130 imprenditori, si è parlato degli scenari economici e politici che si prospettano per l’Europa, ma soprattutto di apertura di nuovi

mercati, con un parterre composto da giornalisti e alcuni relatori d’eccezione, che hanno portato tre diverse esperienze di internazionalizzazione. A partire da quella di Geox S.p.A., grande azienda conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. “Geox è un’azienda leader di mercato che realizza il 70% del suo fatturato fuori dall’Italia”, ha spiegato il presidente Mario Moretti Polegato, “la nostra espansione all’estero continua a ritmi serrati, specialmente in Asia, dove il nostro piano prevede l’apertura di quattrocento punti vendita in Cina entro il 2016. Ma nei nostri progetti non c’è solo l’Asia. Il mercato statunitense è tornato a essere molto appetibile per noi, visto il consolidamento della crescita. Oggi il calo del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro e le misure adottate dalla Banca centrale europea creano condizioni favorevoli per l’export delle aziende europee. Ma, senza investi-



menti nell'espansione internazionale, queste opportunità rischiano di trasformarsi in un fuoco di paglia". Saiv S.p.A. è un'azienda vicentina che dal 2006, con l'avvio della sua prima filiale in Algeria, ha iniziato un percorso di apertura all'estero. "Saiv opera nel settore dell'Information and Communication Technology (Ict) da quasi quarant'anni, da piccola azienda di installazione ha saputo cogliere la visione del mercato che stava cambiando radicalmente nelle telecomunicazioni per le imprese, divenendo oggi una delle aziende leader del settore degli integratori Ict del NordEst", ha raccontato Enrico Quaglio, direttore generale dell'azienda vicentina, "Saiv sta coniugando innovazione tecnologica continua, in linea con l'evoluzione dei sistemi verso le tecnologie di Data Center e Cloud, e un cambiamento organizzativo che ha il fulcro nei nuovi servizi di mo-

nitoraggio e sicurezza da un lato e nell'implementazione di un team di project managers dall'altro per la realizzazione di primari progetti di infrastrutture complesse di comunicazione per la clientela top in Italia e all'estero. Il processo di internazionalizzazione, all'inizio vissuto su opportunità, è divenuto nel corso dell'ultimo decennio una scelta irrinunciabile sostenuta dalla proprietà e diffusa all'interno di tutta l'organizzazione manageriale dell'azienda. L'Italia, comunque, continua a rappresentare il 70% dei ricavi totali dell'azienda e, in questo senso, una politica di ulteriore crescita sul mercato domestico è auspicabile per poter ottenere i benefici dimensionali di una più estesa copertura del territorio e di politiche di gestione ottimizzata dei processi".

Per ogni azienda che guarda all'estero un presupposto fondamentale è l'investimento nelle nuove tecnolo-

gie, che contribuiscono ad abbattere le distanze fisiche. Di tecnologia che facilita l'internazionalizzazione ha parlato Cisco.

"The Internet of Everything è semplicemente la rivoluzione industriale che sta avvenendo. E' l'esplosione della connettività collettiva che rideisegna ogni cosa", ha evidenziato Michele Dalmazzoni, Collaboration e Business Transformation Leader di Cisco Italia, "si tratta della valorizzazione della connettività digitale tra persone, cose, processi e dati che sta ridefinendo il nostro quotidiano in ogni suo singolo aspetto. Il modo in cui lavoriamo, studiamo, giochiamo ed impariamo, ma anche i processi aziendali, le modalità di interazione con clienti e cittadini da parte delle aziende e delle istituzioni fino all'affermarsi delle città intelligenti, in cui il nostro vivere è più semplice, più sano e più sostenibile ambientalmente".

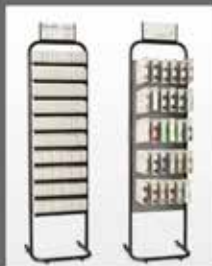


STRINGIFICIO SERRANO

Produzione: stringhe per industrie, stringhe appaiate per calzolari e centri commerciali
cordoncini poliestere, cotone e cerati per bigiotteria e abbigliamento.



Stringificio Serrano s.r.l.
Via A. Merloni, 46
60030 Serra de' Conti (AN)
Tel. 0731 879487
Fax 0731 878108
info@stringificiosestano.com
www.stringificiosestano.com



the innovation company

LARPS
GROUP

Adesivi per calzature e pelletterie

LARPS GROUP srl

Via Monte Pasubio, 196 - 36010 Zanè (VI) Italy

Tel. +39 0445 314050 - Fax +39 0445 314121

info@larps.it; www.larps.it

PRODUZIONE SOTTOPIEDI
E ANATOMICI

P.A.T. SRL



Via Noventana, 210
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
TEL. 049 8935367
FAX 049 8953252
E-mail: pat.anatomici@libero.it

 **Bieffe**
TRANCERIA - TAGLIO PELLI

TRANCERIA BIEFFE di Benvegnù Filippo
laboratorio via tramazzo, 27/c 30032 Fiesso D'Artico (Ve)
sede fiscale via Verona, 22 - 30032 Fiesso D'Artico (Ve)
telefono 041 5170780
e-mail tranceriabieffe@libero.it - www.tranceriabieffe.it



SCATOLIFICIO 2G di Giantin Giancarlo & C. S.a.s. - Via Emilia Romagna, 7 - 35020 Villatora di Saonara PD
Tel. +39 049 640366 - Fax +39 049 644888 - www.scatoleduegi.it - info@scatoleduegi.it



Progettazione, produzione e commercializzazione di scatole rivestite internamente ed esternamente per vari settori merceologici.
Design, manufacture and trade of internally and externally lined boxes for various commodity sectors.



Si è conclusa l'83a edizione di Expo Riva Schuh, manifestazione leader nel comparto delle calzature di volume e luogo di incontro qualificato tra i maggiori paesi produttori di calzature e gli operatori del settore: sono stati 12.552 i visitatori, in leggera flessione rispetto all'edizione di gennaio 2014.

“La manifestazione ha nel suo DNA lo sguardo ai mercati internazionali e un posizionamento nel calendario fieristico ideale per i buyer, in particolare per le grandi catene – spiega Giovanni Laezza, direttore generale di Riva del Garda Fierecongressi. Abbiamo saputo interpretare negli ultimi anni i grandi cambiamenti a livello mondiale e con grande soddisfazione abbiamo accolto una delegazione di buyer internazionali, provenienti da Estonia, Lituania, Polonia e Russia. Un segnale molto positivo è arrivato soprattutto da parte dei buyer russi, che hanno mostrato interesse per i prodotti di buona qualità a prezzi contenuti. Si tratta per loro di una nuova scelta strategica che nasce dal momento di difficoltà del rublo, rispetto alla quale Expo Riva Schuh sta rispondendo sia in termini di target dell'offerta sia in termini di servizi. Inoltre, grazie al programma dedicato ai buyer nei giorni di manifestazione - coordinato da Promos,



EXPO RIVA SCHUH CHI MA SEMPRE PIÙ I

Chiude l'83a edizione della manifestazione leader nel comparto delle calzature di volume e luogo di incontro qualificato tra i maggiori paesi produttori di calzature e gli operatori del settore: sono stati 12.552 i visitatori, in leggera flessione rispetto all'edizione di gennaio 2014. I 1.331 espositori (di cui 984 stranieri)



UDE IN LEGGERO CALO NTERNAZIONALE

calzature di volume: sono stati 12.552 i visitatori, in leggera flessione (canieri) hanno presentato su una superficie espositiva di 32.500 mq

di Federico Lovato

l'Azienda Speciale per le attività internazionali della Camera di Commercio di Milano - si sono creati moltissimi contatti qualificati con gli espositori e grandi opportunità di business anche per le aziende italiane, che sono tra le più colpite dalla crisi dei mercati dell'Est Europa".

Per rafforzare il suo percorso di internazionalizzazione, Expo Riva Schuh ha firmato un importante accordo di collaborazione triennale con le cinque maggiori agenzie cinesi che rappresentano quasi interamente le 412 aziende provenienti dalla Cina presenti in fiera. Dal punto di vista degli espositori, continua così il lavoro per valorizzare e qualificare la presenza delle collettive, sia dal punto di vista dello spazio che del concept: l'obiettivo è di migliorare ulteriormente la qualità della collettiva in fiera e rafforzarne la presenza sul medio termine; resta inoltre confermata la partecipazione delle collettive di aziende provenienti da India e Brasile, i due paesi che, insieme alla Cina, rappresentano i maggiori produttori mondiali di calzature.

Expo Riva Schuh sta inoltre rinnovando l'accordo con il CLE, il Council for Leather Export, per il rafforzamento della partecipazione indiana. Si tratta di importanti partnership che rappresentano un legame forte e un

grande segnale di fiducia da parte dei principali player del mercato calzaturiero mondiale.

I 1.331 espositori (di cui 984 stranieri, tra cui la new entry della Bulgaria) hanno presentato su una superficie espositiva di 32.500 mq le preview delle collezioni per l'autunno/inverno 2015/16, che hanno espresso un mood comfort per look meno aggressivi e molto naturali nei colori, nelle forme e nei pellami. In particolare, per la donna sono ormai un must gli ankle boot, soprattutto nello stile urban e casual. Si assiste, inoltre, al ritorno dello stivale, classico, sportivo o di ispirazione equestre. Nelle collezioni dedicate all'uomo, il mix di proposte cura con attenzione il dettaglio senza mai eccedere: dai biker con pellami lavorati e dai toni scuri, fino alla scarpa rigorosamente British. Per le calzature junior, lo stile è decisamente sport glam, con mini calzature che ridisegnano i modelli in chiave sportiva.

Per incontrare le esigenze di espositori e visitatori, la manifestazione ha proposto inoltre con successo molti servizi dedicati, come *Last minute solutions*, pensato per facilitare il soggiorno a Riva del Garda di tutti gli operatori che partecipano a Expo Riva Schuh, e la *Buyer Lounge*, luogo di incontro con il territorio trentino grazie alla partnership con la Federazione Cuochi Trentini per la parte food. L'appuntamento con la prossima edizione di Expo Riva Schuh è dal 13 al 16 giugno 2015.

Negli ultimi anni la manifestazione trentina ha rafforzato la propria leadership nel comparto delle calzature di volume e si è definitivamente affermata come luogo di incontro tra i maggiori





poli produttivi e i principali mercati di consumo internazionali.

“Le ultime edizioni di Expo Riva Schuh hanno continuato a registrare ottimi risultati - spiega il presidente di Riva del Garda Fierecongressi, Roberto Pellegrini - nonostante le incertezze che dominano i mercati e le difficoltà mostrate dagli eventi fieristici di settore. Sono risultati che dimostrano come la manifestazione abbia saputo leggere e interpretare con grande anticipo i cambiamenti in atto e adattare le proprie strategie a uno scenario mondiale completamente mutato. Expo Riva Schuh ha saputo evolversi, senza mai perdere la propria identità: questo è il vero punto di forza di questa fiera che, dal cuore del Trentino, è riuscita a ritagliarsi un ruolo di

primo piano a livello mondiale”. “Considerati i riscontri positivi della scorsa edizione, anche a gennaio abbiamo voluto ospitare alcuni importanti buyer esteri - sostiene Giovanni Laezza, direttore generale di Riva del Garda Fierecongressi. Ci siamo concentrati in particolar modo sui compratori provenienti dall’area russa, che ha particolarmente sofferto delle tensioni internazionali, proprio per dare un segnale forte di attenzione verso questo mercato e per creare occasioni qualificate di incontro e di business per le aziende in fiera, soprattutto per quelle italiane che più di altre sono penalizzate da questa situazione”.

Grande spazio verrà come sempre riservato alla parte di servizi dedicati a espositori e visitatori,

vero e proprio fiore all’occhiello della manifestazione. Anche in questa edizione, la *Buyer Lounge* si propone come luogo di incontro e di conoscenza del territorio trentino, grazie alla partnership con la Federazione Cuochi Trentini che cura la parte food.

“Nell’ottica di offrire servizi sempre più efficienti - aggiunge Carla Costa, responsabile dell’Area Fiere di Riva del Garda Fierecongressi - abbiamo rafforzato le attività di profilazione dei visitatori attraverso la registrazione online: l’obiettivo a medio termine è quello di costruire una fiera sempre più a misura di visitatore e di creare un servizio di matching one to one con incontri mirati e fissati già prima della manifestazione per ottimizzare la visita in fiera”.

Vietnam, si apre lentamente al mercato

di Maurizio De Pra
Consulenza e formazione finanziaria
maurizio.depra@fastwebnet.it



Il Vietnam è un Paese socialista che per molti versi è simile alla Cina: l'economia vietnamita infatti si sta progressivamente aprendo al mercato, ma rimane significativamente centralizzata e le autorità attuano ancora una programmazione economica quinquennale con l'obiettivo di indirizzare l'economia verso la piena industrializzazione e modernizzazione. Il processo di apertura al mercato è iniziato quasi trent'anni fa, nel 1986, quando il governo vietnamita ha iniziato ad attuare la politica di riforme che progressivamente e in misura sempre maggiore ha aperto il Paese e l'economia al libero mercato e ai flussi del commercio internazionale.

Il piano quinquennale di sviluppo socio-economico più recente riguarda il periodo 2011-2015 (è stato approvato dall'Assemblea Nazionale a novembre 2011) e continua nell'azione di riforma dell'econo-

mia con l'obiettivo di raggiungere lo status di Paese industrializzato entro il 2020. La strategia delle autorità vietnamite ruota intorno al passaggio della struttura economica del Paese da un modello di crescita come quello attuale in cui l'economia ha bisogno di investimenti crescenti, prevede lo sfruttamento delle risorse naturali esistenti e il ricorso a un basso costo del lavoro, a un modello nuovo basato sull'utilizzo di tecnologie moderne e su lavoratori altamente qualificati in grado di utilizzare tecniche e metodi di lavoro moderni ed efficaci.

La strada intrapresa segue uno schema per molti aspetti classico. Le autorità vietnamite intendono infatti da un lato accelerare il processo di modernizzazione industriale e dall'altro migliorare progressivamente la qualità della produzione in modo da consentire la creazione di maggior valore aggiunto. Inoltre

è chiaro l'intento di puntare su un miglioramento sia delle infrastrutture (strade, porti, aeroporti, ferrovie) sia della qualità del sistema di istruzione obbligatoria e universitaria, che nelle intenzioni dovrebbe portare a un coinvolgimento maggiore della tecnologia nel processo produttivo e alla presenza di personale qualificato che attragga imprese e capitali stranieri.

La situazione dell'economia mostra luci e ombre, come è naturale che sia in un momento di passaggio. Il problema principale degli ultimi anni per le autorità vietnamite è stata la dinamica dell'inflazione, che stava andando fuori controllo nel 2010-2011 (nel 2011 l'indice dei prezzi al consumo è salito del 18%). Per questo per quanto riguarda la politica economica le misure prese dalle autorità hanno avuto come obiettivo primario la riduzione della crescita dell'inflazione:



tra le decisioni drastiche messe in atto ricordiamo il deciso aumento dei tassi di interesse, l'introduzione di un tetto rigido alla crescita del credito e la netta diminuzione degli investimenti pubblici.

A distanza di oltre tre anni è possibile apprezzare i risultati concreti delle misure di politica economica e monetaria messe in atto, con il raggiungimento di una certa stabilità macroeconomica. In particolare l'economia vietnamita ha visto il passaggio a un'inflazione più contenuta e pienamente sotto controllo (9,1% nel 2012 e dell'8,8% nel 2013), con il tasso di inflazione tendenziale in ulteriore miglioramento. Contestualmente si sono avute altre conseguenze positive: il tasso di cambio rispetto alle principali valute estere si è stabilizzato, le riserve valutarie sono aumentate e la bilancia commerciale si è progressivamente riequilibrata.

Nonostante gli alti tassi di interesse, l'economia vietnamita ha continuato a crescere, rimanendo su variazioni del Pil reale intorno al 5% nel 2011 e nel 2012, e del 5,4% nel 2013. Per il periodo 2014-15 la crescita prevista del Pil è del 5,9% annuo; secondo gli esperti, la crescita dell'economia vietnamita dovrebbe comunque rimanere forte addirittura nei prossimi due decenni, favorita e supportata da un'espansione del settore privato (dovuto anche alla privatizzazione già programmata di molte aziende pubbliche), che contribuirà a una maggiore concorrenza e a una distribuzione più efficiente delle risorse. I segnali della modernizzazione dell'economia vietnamita si vedono anche dalla composizione del Pil, che nel 2013 ha visto al primo posto il terziario, con il settore dei Servizi che ha apportato il 43,3% del valore totale del Pil, con

una crescita del 5,4% rispetto al 2012; i settori industriale ed edile hanno dato un contributo pari al 38,3% (+5,2%), seguiti dai settori agricolo e ittico, che hanno avuto un peso del 18,4% (+2,7%).

Tra gli altri indicatori fondamentali segnaliamo anche la bassissima disoccupazione, che nel 2014 è ulteriormente diminuita, attestandosi al 2,4% dopo essere rimasta stabile al 4% nel periodo 2012-2013, e il debito pubblico, che è in lieve ma costante diminuzione ed è sceso al 43% del Pil nel 2013, dopo il 48% del 2011 e il 44% del 2012.

Sul fronte dell'apertura del Paese verso l'esterno, va detto che il Vietnam ha un'attività commerciale molto intensa rispetto alle dimensioni della propria economia. In particolare il valore dell'interscambio commerciale, secondo gli ultimi dati disponibili (relativi al 2013) è pari a circa 190 miliardi di euro,



equamente suddivisi tra import ed export, con un saldo della bilancia commerciale negativo per appena due miliardi di euro. Questi dati sono significativi se si pensa che il valore del Pil vietnamita nel 2013 è stato di 128 miliardi di euro.

Tra i principali Paesi fornitori troviamo la Cina, con una quota del 28,2% dell'import vietnamita, pari a circa 27 miliardi di euro, la Corea del Sud (15,7%, circa 15 miliardi di euro) e il Giappone (8,9%, 8 miliardi di euro). L'Italia, con una quota dello 0,8% e un controvalore di circa 900 milioni di euro, è stato nel 2013 il sedicesimo fornitore del Vietnam.

Tra i principali Paesi clienti del Vietnam troviamo invece gli Stati Uniti, con una quota del 18,1% e un controvalore di circa 17 miliar-

di di euro, il Giappone (10,3%, 10 miliardi di euro), la Cina (9,9%, 9 miliardi di euro) e la Corea del Sud (5,1%, circa 4,8 miliardi di euro). L'UE nel suo complesso raggiunge la prima posizione tra i Paesi clienti del Vietnam, con una quota del 18,4%; l'Italia, con 1,7 miliardi di euro, si trova in diciassettesima posizione.

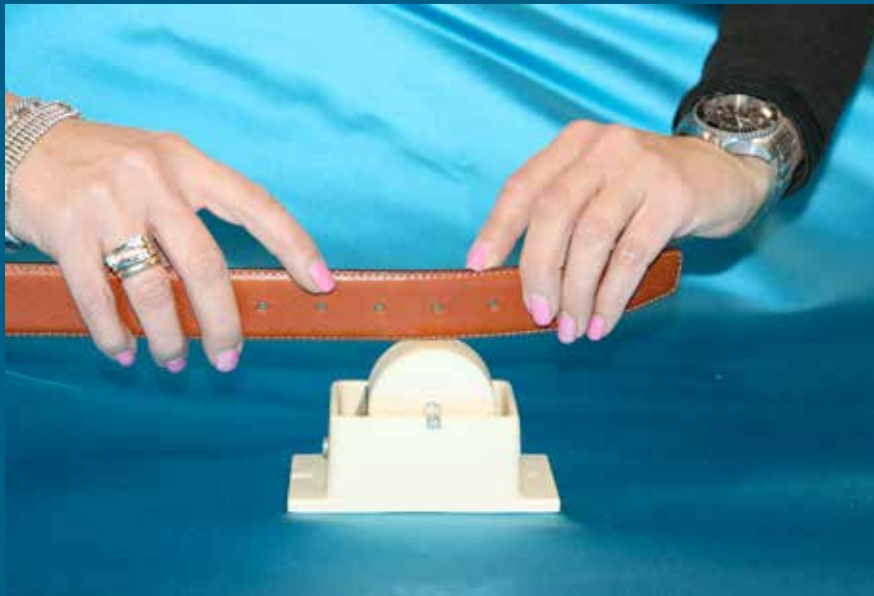
Secondo i dati dei primi 9 mesi del 2014 (periodo gennaio-ottobre), l'interscambio con l'Italia ha avuto un valore di 1,43 miliardi di euro, mantenendosi in linea con l'anno precedente. Il saldo dell'interscambio con l'Italia è dovuto a circa 600 milioni di euro di import dall'Italia e da poco più di 2 miliardi di euro di export verso l'Italia. Nell'intero 2013 l'import dall'Italia ha avuto un valore di 675 milioni di euro,

mentre l'export verso l'Italia si è attestato a 2,2 miliardi di euro. Tra i principali prodotti importati dall'Italia nella prima parte del 2014 troviamo i macchinari e le apparecchiature, per un controvalore di circa 180 milioni di euro, gli articoli in pelle (90 milioni di euro) e le apparecchiature elettriche e quelle per uso domestico non elettriche (80 milioni di euro).

Tra i principali prodotti esportati dal Vietnam in Italia nella prima parte del 2014 troviamo invece i computer e i prodotti di elettronica e ottica, gli apparecchi elettromedicali e gli apparecchi di misurazione (per un controvalore di circa 1 miliardo di euro), gli articoli in pelle (230 milioni di euro) e i prodotti agricoli, animali e della caccia (210 milioni).

NOVITA'

MACCHINA TINGIBORDO per finitura all'acqua



Per informazioni www.lovatorforniture.it

COMMERCIO ALL'INGROSSO
NASTRO CHIUSURA A STRAPPO
NORMALE E ADESIVO
PER ALTA FREQUENZA

lesatex

Via Portenari, 2/D
30175 VENEZIA-MARGHERA
TEL. 041.923.065 FAX 041.929.616
www.lesatex.com
info@lesatex.it

nastro a chiusura universale



DEL BRENTA

VIA JULIA, 1/3
35010 PERAROLO DI VIGONZA (PD)
TEL. 049 8935666
WWW.DELBRENTA.COM
INFO@DELBRENTA.COM

ZERBINATI LUCIANO
S.r.l.

Vendita componenti per:
TRANCIAIATURA

**CALZATURE, PELLETTERIE
E CONFEZIONI**

CHILINTERIA

**TRANCERIE, TOMAIFICI, SUOLIFICI
SOLETTIFICI**

**RAPPRESENTANTE
PER IL VENETO**

Lavorazioni Ornamentali
su Tomaie e Cuciture
Opanka
By Milan Carmela

KENDA FARBEN
Chemical Products for Shoes

**DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO
IN SCHIUMA DI LATTICE**

VILLANOVA DEL GHEBBO (RO)
Via del Lavoro, 17
Tel. 0425 669077 - Fax 0425 669994
Negozio: Via Valdentoro, 117 - Lendinara (RO)
e-mail: zerbinatiluciano@libero.it

Prodotti chimici per calzature e pelli
Shoes and Leather care

Adesivi - Tinture - Lucidi - Vernici - Ausiliari


WILBRA

ADESIVI A SOLVENTE: Artiglio-Specol
Rn 27 oro - Autofix - Eurokoll

ADESIVI ALL'ACQUA: Aquaprene -Sevea
Specoplast - Aquasintex



WILBRA sas di Fossati C. & C.
Via Einaudi 6 - 20033 DESIO (MI)
Tel. 0362 306128 - 306129 - Fax 0362 331270
www.wilbra.com - e-mail: info@wilbra.com

RIPARATORE PER CAMOSCIO



In vendita esclusiva da Lovato Federico
tel. 041 466334 lovatofed@virgilio.it

AG guadagnin

dal 1952

**ACCESSORI E COMPONENTI
PER L'INDUSTRIA
DELLA CALZATURA**

ANTONIO GUADAGNIN & FIGLIO S.r.l.
Via Bruno Buozzi, 22
31044 Montebelluna (Tv)
Tel. 0423/22453 Fax 0423/601954
E-mail: info@guadagninsrl.it



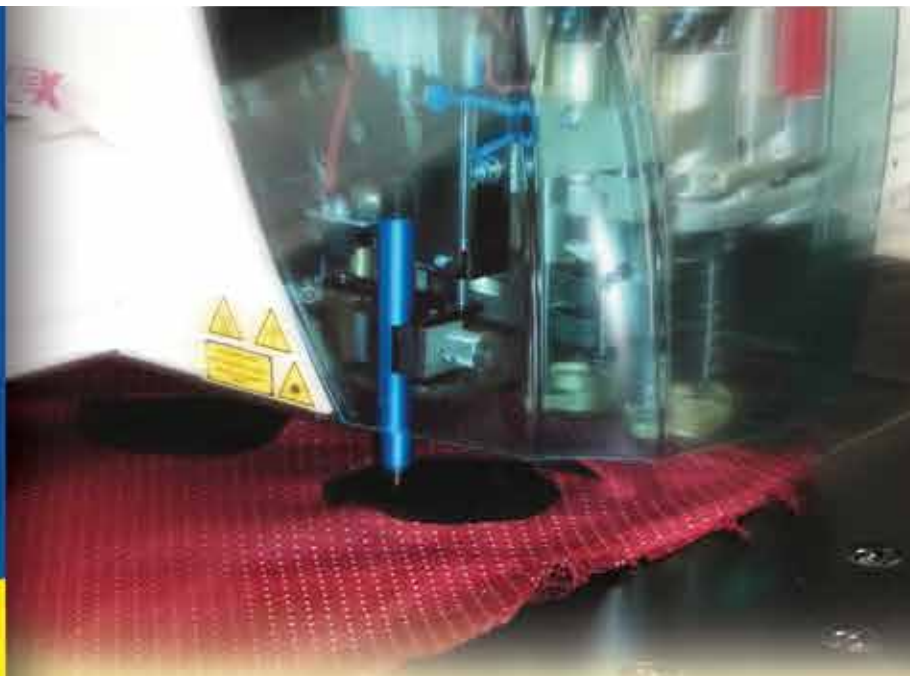
Solettificio Tollin s.r.l.
via Irpinia, 15 - Zona Art. - 35020 Villatora di Saonara (Pd)
Tel. 049640620 e-mail: info@tollin.it - www.tollin.it



**TRANCERIA
T.EMME2**

CAD - CAM

Risparmia tessuto!!!
Simulazione di taglio
e materiale gratuito



TRANCERIA T.EMME2 CAD-CAM Srl
Via VI Strada, 2 Zona Industriale
30030 FOSSO' (Venezia) Tel e Fax 041/5170066
www.temme2.it info@temme2.it



UN MONUMENTO SACRIFICATO ALLA PATRIA: VILLA SODERINI-BERTI A NERVESA DELLA BATTAGLIA



Villa Soderini-Berti in una vecchia cartolina risalente ai primi anni del Secolo scorso

In questi mesi, in cui si commemora il Centenario della Prima Guerra mondiale con il suo immenso sacrificio di vite umane, penso non sia inutile ricordare anche la distruzione che coinvolse insigni monumenti presenti nelle zone di combattimento. Tra le innumerevoli testimonianze, vorrei soffermarmi sul triste destino di una splendida villa veneta: villa Soderini – Berti a Nervesa della Battaglia.

Di antica origine, l'edificio originario era stato costruito alla fine del Quattrocento dalla famiglia del letterato e poeta Gerolamo da Bologna.

In seguito, nel Settecento, la proprietà veniva acquistata da Gaetano Soderini, esponente di un ramo della nobile famiglia fiorentina trapiantata a Venezia. Il Soderini ampliò la precedente costruzione chiamando i migliori artisti del Settecento veneto (tra cui Giambattista Tiepolo con il figlio Giandomenico, Francesco Battaglioli, Francesco Zugno e

il quadraturista Girolamo Mengozzi Colonna) ad affrescarne le stanze. Il salone centrale della villa possedeva un doppio soffitto con finestrelle fra l'uno e l'altro che consentivano ai raggi del sole di illuminare con singolare effetto al momento del tramonto le nuvole e le figure dipinte da Giambattista Tiepolo sulla parte più alta. Allo splendore degli affreschi si contrapponeva anche un sontuoso arredamento con preziosi mobili e importanti dipinti, alcuni di grandi maestri, tra cui Tiziano e Caravaggio. Nel 1852 l'antica dimora era acquistata dal dott. Pietro Carlo Berti il quale, affascinato dalla storia e dalle splendide decorazioni conservate all'interno dell'edificio, ne avviava un accurato restauro. Ma lo stesso rispetto non fu riservato negli anni successivi allo scoppio della Prima Guerra mondiale, quando questa testimonianza di arte e di cultura fu distrutta nel breve spazio di poche ore. Il 26 novembre 1917 l'esercito austro-ungarico scagliava una granata incendiaria che mandava in fiamme

la copertura della fastosa residenza distruggendo gran parte delle opere d'arte conservate all'interno.

Di quei terribili momenti ci ha lasciato alcune memorie lo scrittore-giornalista Ugo Ojetti (Roma 1871 – Firenze 1946), passato alla storia per essersi speso senza riserve a favore del salvataggio delle opere d'arte esposte ai pericoli della guerra.

Nonostante la presenza e l'impegno in prima linea nelle giornate della cruenta battaglia, a Ugo Ojetti e a tanti altri uomini di cultura non fu possibile (e non fu permesso) salvare villa Soderini e i suoi capolavori artistici.

E i motivi sono raccontati nella sua accorata testimonianza: “Cercammo subito di salvare i mobili e i quadri delle stanze vicine. Tutta la sala del primo piano incendiata era sprofondata sul piano terreno; un'ala della villa, il giorno dopo, ardeva ancora. E il nemico, che sospettava i nostri tentativi di salvataggio, appena vedeva sbucare un autocarro lanciava proiettili. Spento l'incendio, sopra una parete rimasero alcuni lembi bruciacchiati di un affresco che raffigurava *l'entrata a Firenze del gonfaloniere Pietro Soderini*. Il generale Enrico Caviglia, allora al comando delle truppe italiane, volle a ogni costo salvare quei brandelli gloriosi. Egli inviò a Firenze un artigiere che in tempo di pace si diletta nella pittura ed era stato allievo di Giovanni Fattori con l'ordine di imparare in pochi giorni le tecniche per *strappare* un affresco dal muro. Al ritorno dell'artigiere fu costruito un palco e, di notte, egli si arrampicava sulle scale malferme per fissare, strappare e portare in salvo i lacerati di pittura cadenti, interrotto, di tanto in tanto, da qualche raffica di mitraglia che lo costringeva a scendere a precipizio per poi ritornare su cautamente. L'impegno fu premiato e qualche brano d'affresco poté esse-

Il giornalista e scrittore Ugo Ojetti



re salvato e portato a Pisa, al sicuro”. Ma la definitiva devastazione di villa Soderini doveva avvenire nelle giornate della cosiddetta “Battaglia del Solstizio”, combattuta nel giugno 1918. In quei frangenti i resti dell'antica dimora si trasformarono in un caposaldo attorno al quale furono sferrati i più aspri attacchi tra gli eserciti contrapposti.

Al termine dei combattimenti nulla rimaneva di villa Soderini, se non pochi ruderi accanto ai quali, in un irreale silenzio, si raccoglievano pietosamente i resti dei numerosi soldati caduti nella sanguinosa battaglia.

A destra l'affresco staccato che rappresenta l'entrata a Firenze del gonfaloniere Pietro Soderini



Le macerie di villa Soderini





LOVATO

FORNITURE PER CALZATURE E PELLETTERIE

Prodotti

- › SOLVENTI E COLLE
- › CARTONCINI E CARTONI
- › FILATI IN COTONE E POLIESTERE
- › APPENDINI E SPALLINE
- › TESSUTI PER TOMAIE
- › BOTTONI RICOPERTI IN PELLE

SCOPRI

LE NOSTRE

OFFERTE

NELLO **SHOP ONLINE!**

La Rivista BUSINESS SHOES

SFOGLIA ONLINE
L'ULTIMO
NUMERO



www.lovatoforniture.it



TAGLIO TOMAIE A CAD E CAMBRATURA
INCASTRI E FASCIATURA SUOLETTE
MONOBLOCCHI CUOIO

Via Meucci, 12
Campolongo Maggiore (VE)
TEL. 049 584.69.15

www.ntgitaly.it



Magico
Spray

...smacchiare
è
Magico...

Quattro ruote SPAZZOLIFICIO TIRRENO Tel: 0587 704006 Fax: 0587 704008
www.spazzolificiotirreno.com



**Accessori e Tecnologie
per Calzature**

TARRAGO
Shoe Care

Eagle
Sottopiedi e plantari

MOZART
FINEST IN BLADES
Trincetti

LOCTITE
Adesivi

TINA
Lame

DEER
Nastri Abrasivi

TAN Company Italia s.r.l.
Centro Direzionale Isola G7, 80143 Napoli
Tel: +39 0817347300 , Fax: +39 0817347120
mail: tancompany@tancompany.com
www.tancompany.com

EURO MINUTERIE SRL

PRODUZIONE E COMMERCIO
MINUTERIE METALLICHE

*“Da oltre 30 anni la commerciale
al vostro servizio”*

EUROMINUTERIE SRL
Via Austria 10/A
35127 Padova Z.I.
Tel. 049.8704170
Fax 049.8704188
www.eurominuterie.com
info@eurominuterie.com

Futurplastic

lavorazione polietilene
sacchi con chiusura minigrip, vasto
assortimento in pronta consegna
sacchi per usi industriali
sacchi per raccolta rifiuti
bobine per macchine confezionatrici



Vicolo Basilicata 11 - 30030 Fossò (VE)
tel. 041 466048 fax. 041 4165856
info@futurplastic.com



LANZI
NASTRIFICIO

Tessiture di nastri
elastici e rigidi
per calzature, pelletteria
e abbigliamento

www.lanzinastrificio.com

Zona Industriale Fiumicello, 13
52037 Sansepolcro (AR) - ITALY
Tel: +39 0575 742211 Fax: +39 0575 736116
e-mail: lanzi@lanzinastrificio.com

ALTER
di Terrin Fabio e Giancarlo snc

**NOVITA' ALTER
ACCOMPIATURA TESSUTI VARI,
RICAMI E LAVORAZIONI
A LASER**

Via Mattei, 11
Tel/Fax 049/503215
30039 S. PIETRO DI STRA' (VE)
e-mail: info@alter-online.com
www.alter-online.com

Penna Tingibordo

per cinture - pelletterie - tomaie



in vendita esclusiva su
www.lovatoforniture.it



MAC SHOES S.r.l.

Unipersonale

Macchine, Accessori e Componenti per Calzature

- Alzi e allunghi per forme
- Cambriani in plastica, plantari, rinforzi e profilati
- Bastoncini tendiscarpa e sostegni tomaia
- Calzanti personalizzati e articoli per vetrine

via Fratelli Rosselli, 21
40013 Castel Maggiore - Bologna - Italy

Tel. +39 051 973744 - 051 975704 - Fax. 051 975284
Web: www.macshoes.it E-mail: info@macshoes.it



mercantino

Business Shoes declina ogni responsabilità per la veridicità o l'esattezza degli annunci pubblicati business.shoes@libero.it

Modellista abbigliamento donna, disponibile per lavoro da esterno. Tel. 340 8391062 (Marica).

Tecnico calzaturiero con esperienza disponibile per lavoro. Tel. 333 3964578.

Ragazza disponibile per lavoro nel settore calzaturiero con impiego anche part-time. Tel. 377 9967739.

Ragazza zona Riviera del Brenta disponibile per lavoro nel settore calzaturiero. Tel. 3779967739.

Ditta disponibile per lavorazione di applicazione strass termoadesivi. Tel. 041466334.

Vendo Macchina da Taglio Teseo FC4 180 in buone condizioni e usata esclusivamente per prototipia e piccole campionature. La macchina ha un piano di taglio 1800mmX100mm con aspirazione settorializzata e velocità media di 40cm/secondo (velocità max 70cm/secondo), testina a 5 utensili per taglio (lama vibrante), segnatura, puntatura, e foratura (a doppio diametro). Proiettore semovente a 2 posizioni, software per piazzamento automatico (annidamento per ridurre i consumi) con gestione degli ordini di taglio. Per informazioni e contatti tel. 328/1631075.

Vendo macchine da cucire usate: ADLER 268 e PFAFF 491 (buone condizioni). Non vendibili separatamente. Costo € 2.800,00 (Vigonovo). Tel. 339 2871111 Mattia.

Ditta della Riviera del Brenta cerca operatore per macchina CAD taglio pellami. Tel.041 4196552

Operaio esperto in varie lavorazioni per calzaturificio disponibile per impiego zona Riviera del Brenta. Tel. 333 3964578.

Calzaturificio della Riviera del Brenta cerca addetto per il montaggio. Tel. 049 9831511.

Vendo muletto in ottimo stato capacità 25 quintali elettrico. Tel. 335 7079070.

Affitto ufficio mq 35 zona centrale a Fosso' (Ve). Tel. 335 7079070.

Compro rimanenze di produzione di para pagamento in contanti. Tel. 335 7079070.


Foderiamo bottoni e fibbie in pelle e tessuto. Tel. 041 466334.

Acquistiamo stock di accessori per calzature e rimanenze di produzione pagamento in contanti. Tel. 335 7079070.




Macchina per applicare strass termoadesivi

In vendita esclusiva da **FEDERICO LOVATO**
tel. 041466334 lovatofed@virgilio.it



O.ma.ca. srl Unipersonale
Sede Magazzino - Via Capitello, 4 - 37060 Lugagnano di Sona - Verona
Magazzino 2 - Via Lombardia, s/n - 37060 Lugagnano di Sona - Verona
Tel. +39 045 6082376 - Fax +39 045 6082369
www.omacaitalia.it



stampeviolato
offset printing

- deplianti • cataloghi aziendali • poster
- riviste • packaging • brochure

viale dell'industria, VI strada, 13
35023 bagnoli di sopra (PD)
tel. 049-9535267 - fax 049-9535352
info@stampeviolato.com - www.stampeviolato.com

PELLICOLA PROTETTIVA PER PELLAMI E TESSUTI



in vendita su
www.lovatoforniture.it

LOVATO

Forniture per calzature e pelletterie-
alcol denaturato- mastici e solventi-
colle viniliche- cartoncino e cartoni-
fibrati- filati in cotone e poliestere-
appendini e spalline- tessuti per tomaie-
bottoni ricoperti in pelle-
chiodi e prodotti vari.

*Supplies for shoes and leather goods-
methylated spirits-rubber solutions and solvents-
vinyl glue- thin card and cardboard-
polyester and cotton yarns-
hangers and shoulder pads-shoe uppers cloth-
buttons covered with leather-
nails and sundry articles.*

LOVATO Via Provinciale Nord, 87/1 33030 Fosso (Venezia) tel.041466334
Via Barbariga, 47 Fiesco D'Artico (Venezia) tel. 0499800914

MARRAFFA MARCO s.r.l.
taglio pelli: manuale, francia, cam

Taglio Pelli MARRAFFA MARCO
Via Marzabotto, 69 - Tel. 041/4196552
LUGHETTO di CAMPAGNA LUPIA (VE)

SIRMAC SRL
USM

MACCHINE PER CALZATURIFICI
PER CUCIRE
PER PELLETERIE ED ACCESSORI VARI
OFFICINA RIPARAZIONI
DI QUALSIASI TIPO DI MACCHINA

30030 FOSSO / Venezia / Zona Industriale III^a Str. n. 5
Tel. 041 466062 - Fax 041 466073
E-mail: info@sirmacsrl.it
www.sirmacsrl.it

SPAZZOLATRICE PORTATILE

In vendita esclusiva
da Federico Lovato
tel. 041-466334
www.lovatoforniture.it

grafitex *Sacchi e panni in tessuto per calzature e pelletteria*



Via A. Volta, 7 - 35030 Rubano Padova -- tel. 049 8977468 - fax 049 8977469
www.grafitex.it - info@grafitex.it

grafitex

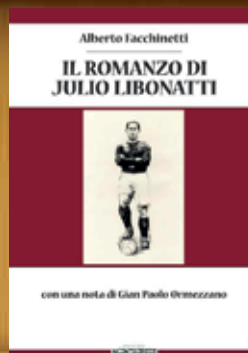
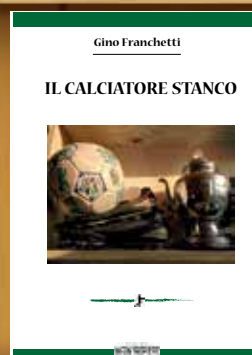
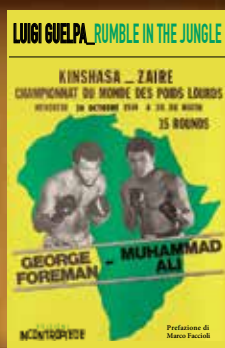
argex

Progettazione e Produzione di scatole
automontanti e fustellate per:
calzature, pelletterie e accessori,
cartelli vetrina, display box, espositori
cartellini per abbigliamento.



Via Pelosa, 24 - 35030 Caselle di Selvazzano (PD) tel. 049 8974460 - fax 049 8978355
www.argex.it - info@argex.it

argex



Ripeschiamo dal baule dei ricordi storie
(di sport) dimenticate.